

# «L'autismo aumenta. Ma non importa a nessuno»



di Federica Prati

Boom di nuove diagnosi di autismo nel reggiano. A rivelare i dati è Roberto Vassallo, papà di Daniel e presidente della nota associazione Aut Aut, che da anni si batte per promuovere i diritti delle persone autistiche e delle loro famiglie. Lo abbiamo raggiunto nel suo autovagaggio che ha recentemente aperto a Scandiano, "RobbyCars", nel quale lavora assieme al figlio e alla moglie, Tiziana De Vito. La famiglia è già stata ospite nella trasmissione *Storie Vere* di Eleonora Daniele, portando la testimonianza di Daniel, affetto da autismo, nelle televisioni di tutta Italia. Da anni l'associazione a cui Vassallo fa capo collabora con il comico Giuseppe Giacobazzi, sempre al fianco di Aut Aut.

**Vassallo, un aumento vertiginoso di casi nel reggiano.**  
I numeri sono altissimi. Nel 2018 abbiamo avuto più di 120 nuove diagnosi di autismo a Reggio Emilia, 130 a Modena, 75 a Parma. C'è stata una notevole crescita di casi ma

nessuno dice nulla, non se ne sente parlare. Sembra che non importi a nessuno.

**C'è pregiudizio verso i ragazzi affetti da autismo?**

C'è poca conoscenza, più che pregiudizio. A non parlarne però, la gente finisce per confondere l'autismo con altre patologie. A Reggio non c'è informazione, non si sa che i ragazzi autistici sono normali, hanno le loro idee, amano i concerti, la musica, andare in pizzeria, provano sentimenti anche forti. Proprio come tutti noi...

**Come siamo messi con le terapie?**

Le terapie scarseggiano, siamo in una situazione critica. Ho ricevuto segnalazioni da parte di famiglie le cui cure sono state addirittura sospese. A Montecchio un bimbo di 6 anni ha a disposizione solo un'ora alla settimana di terapia, ed è gravissimo perché dai 4 anni ai 12 è la fascia d'età in cui grazie alle terapie si

Il presidente di Aut Aut Roberto Vassallo si racconta in un'intervista con La Voce: «Da Vecchi neanche una parola di sostegno. Venga a passare una giornata con noi, capirà le nostre difficoltà



registrano solitamente i progressi più importanti sul carattere dei ragazzi affetti da autismo. La cura è un dovere, ed è garantita dalla legge italiana, questa situazione è inaccettabile. I ragazzi affetti da autismo non sono e non possono essere macchine da soldi! C'è un business che fa paura e nonostante ciò i fondi e le ore destinate alle terapie sono poche. Solo con le terapie e l'inserimento lavorativo si può dare una vita dignitosa a questi ragazzi, l'ABA ("Applied Behavior Analysis", uno degli approcci comportamentali usati nella

cura all'autismo, ndr) ha dato riscontri notevoli.

**Quante ore di terapia occorrono a settimana per ottenere miglioramenti significativi?**

C'è una linea guida che predispone un minimo di 4 ore di cure alla settimana, ma è davvero una goccia in un fiume. Alcuni ragazzi necessitano sino a 10 ore di terapia. Nel 2015 è stata approvata una legge in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie, ma all'articolo 6 si legge chiaramente

che "le amministrazioni provvederanno con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili". Così non restano abbastanza fondi per curare l'autismo e restiamo dimezzati da tutti. Abbiamo la legge 104, applichiamola: vogliamo sostegno alle famiglie e lavoro per dare dignità ai ragazzi.

**La politica reggiana ha dato suo sostegno?**

Non ho mai sentito il sindaco Luca Vecchi spendere una parola per i ragazzi autistici. Yo chi, Lei pensa di fare qualche cosa per noi, di mettersi in gioco? Invito a passare una giornata con Aut Aut per capire le difficoltà che viviamo quotidianamente. Da quando ho scoperto che mio figlio Daniel autistico mi sono licenziato prendermi cura della mia famiglia, mi sono rimesso in gioco a 56 anni, ho corso dei rischi per amore di mio figlio e la vita che merita. Basterebbe che ogni Comune reggiano

tesse pochi fondi per realizzare una grande struttura per l'autismo che unisca le persone emiliane. E' la volontà di chi manca.

**Quali saranno i prossimi evi Aut?**

In occasione del 2 aprile giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo, saremo agli del Fuoco con Aut Aut. Comandante a invitarci. Poi seppè Giacobazzi, linfa viva nostra associazione: non ci lasciate soli.